

LA MAIL

Mail di: Pier

Oggetto: UN DISATRO DI VITA

Data pubblicazione: 25 ottobre 2010

Ho 50 anni, non sono sposato, secondo gli altri sono di bell' aspetto, ho speso un sacco di soldi da psichiatri, psicologi .

Da quindici anni prendo antidepressivi , ne ho provati molti e ansiolitici per dormire .

Non riesco ad avere un lavoro accettabile.

Ho avuto delle buone iniziative, spezzate dalla malattia di mio padre , con cui ho avuto un rapporto assente , morto 17 anni fa' per un tumore devastante , che di riflesso ha devastato anche la mia esistenza . sensi di colpa , un lutto che ancora adesso mi destabilizza molto.

Mia madre, 83 anni ,percepisce la pochezza della mia esistenza.

Credo ne abbia dei sensi di colpa .

Mi rendo conto del vuoto della mia ormai lontana infanzia ed adolescenza , vuoto ,che, i miei genitori non hanno saputo riempire , per mancanza di strumenti .

Avvolti, anche loro ,da insicurezze e profondi disagi esistenziali

Ho delle competenze, forse poco spendibili nel mercato del lavoro.

E' come se avessi , in parte poca stima ed in parte buona stima di me, in conflitto .

RISPONDE IL DOTT. Rossana Piron

Caro sig. Pier,

ciò che maggiormente mi colpisce della sua lettera, molto breve ma ricca di dettagli importanti, è la sua capacità di autoanalisi e di esprimere il suo profondo disagio esistenziale. Gli eventi che racconta sono legati ad un passato che, seppur cronologicamente lontano, è vissuto da lei ancora molto vicino e con profondo turbamento. L' infanzia, l' adolescenza ed il terribile lutto appaiono come un grande e pesante fardello che si trascina, impedendole di evolversi e di guardare al futuro con serenità. Se però, dopo gli innumerevoli tentativi di cura, ha trovato ancora la forza per chiedere aiuto con questa mail, significa che una parte di lei non è ancora rassegnata, e questo forse può essere il punto di partenza migliore per un nuovo percorso di vita.

Come lei stesso ben descrive, la sua autostima è in conflitto, sentimenti negativi verso se stesso si accompagnano al desiderio di riscattarsi da una vita che finora è apparsa, triste, desolante e molto sofferta. Se sente la forza per affrontare un nuovo cammino di crescita e di cura allora non si tiri indietro, poiché sarebbe senza dubbio importante lavorare sui lati positivi che lei stesso si riconosce, e gradualmente circoscrivere i ricordi volgendo loro uno sguardo nuovo, senza che possano più impedirle di condurre la sua vita con dignità e stima di sé.

Nella speranza di averle dato un piccolo aiuto, la saluto dandole tutta la nostra disponibilità. Se desiderasse approfondire l' argomento non esiti a contattarci presso il nostro centro.

Con stima

Dott. Rossana Piron